

**Oltre 250 in meno di 16 ore**

## Super afflusso di pazienti al Cardarelli

**C**odice rosso ieri al Cardarelli per un super afflusso di pazienti da ogni parte di Napoli e della provincia. Un allarme che a quanto pare è stato determinato sia dalle carenze del territorio, sia dalla consapevolezza generale che l'ospedale del Vomero è l'unico a garantire sempre una risposta. Tradotto in numeri significa 250 pazienti in 16 ore, dei quali 130 solo dalle 8 alle 14. Quasi tutti pazienti con gravi patologie, alcuni trasferiti da case di cura private. «Il Cardarelli – dice il presidente **dell'Aaroi** nonché responsabile della centrale operativa del 118 di Napoli, Giuseppe **Galano** – è diventato l'ultima spiaggia per chi ha bisogno di cure. Ancor più durante le festività. Come 118 ci siamo trovati a gestire una situazione inaccettabile, nella

quale ospedali come il San Paolo hanno terminato sia le barelle che le fonti d'ossigeno». Al San Giovanni Bosco, spiega il responsabile della centrale operativa, un'ambulanza è stata trattenuta 5 ore per l'impossibilità di far scendere il paziente dalla barella. «Al Faretebenefratelli – conclude **Galano** – ci siamo trovati ad affrontare una situazione inaccettabile, ci mettevano in coda assieme ad altri pazienti per i quali non era ancora stato fatto il triage». Per questo è stato necessario interessare i carabinieri. E' in questo contesto che da ieri stanno lavorando i medici del Cardarelli che, grazie al grande lavoro della direzione generale e sanitaria, stanno comunque garantendo assistenza a tutti. (r. n.)

